



per tutti i concorsi

Seconda Edizione

Superare la prova a test

tecniche e metodi per superare le selezioni

guida operativa per la risoluzione dei quesiti

- Affrontare la prova a test: come leggere i quesiti
- Tecniche di memoria per studiare da una banca dati
- Tecniche e metodi per risolvere i test di:
 - logica e psicoattitudinali
 - cultura generale
 - comprensione dei testi



M. Bonora • D. Storti

Comprende
estensioni web



Accedi ai servizi riservati

▼
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

▼
ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

▼
SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it**
e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie

Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*



Superare la prova a test

Tecniche e metodi per superare le selezioni



Superare la prova a test. Tecniche e metodi per superare le selezioni II ed.

Copyright © 2017, 2015 EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2021 2020 2019 2018 2017

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Marco Bonora, autore di numerose pubblicazioni ed esperto in didattica orientata ai test di ammissione. Si occupa di preparazione ai concorsi pubblici e agli esami di ammissione universitari insegnando le più efficaci tecniche di risoluzione dei quiz a risposta multipla.

Daniela Storti, esperta in logica verbale ed analisi testuale, ha pubblicato diversi libri ed articoli inerenti la didattica orientata al superamento dei concorsi pubblici e alle ammissioni universitarie; in particolare si occupa di ricerca linguistica preparando gli studenti al superamento sia dei test di ammissione sia delle prove scritte nelle procedure concorsuali.

Grafica di copertina:  curvilinee

Progetto grafico e redazione: EdiSES S.r.l.

Fotocomposizione:  curvilinee

*Stampato presso la Officine Grafiche Francesco Giannini & Figli S.p.A -
Napoli*

per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 050 5

www.edises.it

info@edises.it

Premessa

Il volume è rivolto a tutti coloro che, dovendo affrontare un concorso pubblico, un esame di ammissione o altro tipo di selezione pubblica o aziendale, hanno necessità di allenarsi a superare **i test a risposta multipla (test psico-attitudinali, di cultura generale, di competenze professionali)**.

Questo tipo di prova richiede una preparazione e delle competenze diverse da quelle richieste per sviluppare un elaborato scritto o per sostenere un colloquio orale. Per svolgere in maniera ottimale una prova a test non è sufficiente solo una preparazione nozionistica: è fondamentale sviluppare **adeguate capacità di ragionamento sulle competenze acquisite** e spiccate abilità nella scelta e nell'utilizzo delle **tecniche di lettura e di risoluzione dei quesiti**.

In questo manuale si spiega il modello risolutivo che l'autore insegna da anni ai concorrenti che si preparano a superare i test a risposta chiusa. Un modello che consente anche a chi ha solo un livello medio di preparazione (purché sia dotato di una buona organizzazione dello studio, di un'eccellente tecnica di risoluzione dei test e di una efficace gestione della prova in sede d'esame), di superare questo tipo di selezione.

Il libro è suddiviso in due parti: nella prima si discute della strutturazione e complessità dei test a risposta multipla con riferimento all'organizzazione dello studio per una prova a test, ai metodi di lettura e di risoluzione delle domande, alla gestione tecnica e tattica della prova.

La seconda parte del testo è dedicata alle applicazione delle tecniche di lettura e di risoluzione dei quesiti con riferimento alle discipline più comuni.

I metodi e le tecniche illustrati nel testo sono il risultato di una lunga esperienza caratterizzata da una continua sperimentazione sul campo. La pratica didattica nella Scuola Superiore, nell'Università



e nei percorsi di preparazione orientati al superamento dei test ci ha permesso di comprendere quanto siano differenti e particolari le esigenze e le richieste degli studenti che vogliono superare una prova a quiz. Poiché il nostro lavoro è un processo di continua ricerca e sperimentazione saremmo grati ai nostri lettori dell'invio di opinioni e suggerimenti legati alla loro esperienza, all'indirizzo mail: marcbonora75@libero.it

In bocca al lupo

Marco Bonora
Daniela Storti

Prefazione

A chi è utile questo libro?

Questo libro guida un concorrente con una media preparazione culturale a superare avversari con un'alta preparazione culturale in un concorso incentrato su una prova a test. È un manuale per vincere utilizzando al massimo le proprie potenzialità.

Il perché di un libro di tecnica

Per ogni concorso vengono pubblicati molti libri di teoria e di esercizi, ma poco viene detto sulle tecniche di lettura e di risoluzione dei quesiti.

Questo libro nasce da alcune domande che i concorrenti si pongono analizzando i risultati delle procedure concorsuali degli anni precedenti o di concorsi simili:

- Come mai alcuni studenti con un curriculum di studio più brillante vengono superati al test da concorrenti meno bravi?
- Perché talvolta candidati che si preparano da un anno al concorso conseguono un punteggio meno elevato di studenti che hanno lavorato un solo mese?

La risposta è che una prova incentrata sui quiz a risposta multipla sottintende una preparazione e delle competenze diverse da quelle richieste per sviluppare un elaborato scritto o per sostenere un colloquio orale. Per svolgere in maniera ottimale una prova a test non è sufficiente solo una preparazione nozionistica: è fondamentale sviluppare adeguate capacità di ragionamento sulle competenze acquisite e spiccate abilità nella scelta e nell'utilizzo delle tecniche di lettura e di risoluzione dei quesiti.

In pratica gli elementi da tenere presente per affrontare al meglio il test sono:

- una buona preparazione culturale di base;
- un adeguato metodo di studio;
- appropriata tecnica di lettura e di risoluzione dei quesiti;



- un'efficace gestione della prova e dei tempi in sede d'esame;
- una eccellente gestione "psicologica" della prova d'esame.

In altre parole, poiché la "tipologia" delle competenze richieste per superare un test a risposta multipla è molto specifica, i metodi di studio, le tecniche e gli obiettivi didattici dovranno essere diversi dai percorsi di preparazione scolastici o universitari. I test a risposta multipla presentano degli indicatori di risposta che facilitano la risoluzione delle alternative: in questo libro viene spiegato il modello risolutivo che gli autori insegnano da anni ai concorrenti che si preparano a superare i test a risposta chiusa.

L'assunto di questo libro è che per vincere un concorso di ammissione è sufficiente solo un medio livello di preparazione se unito ad una buona organizzazione dello studio, un'eccellente tecnica di test ed una efficace gestione della prova in sede d'esame.

Per comprendere meglio quali siano i fattori determinanti per risolvere in modo corretto un quesito a risposta multipla si considerino questi due esempi che richiedono conoscenze nozionalistiche di base:

1) Quali Stati sono membri permanenti del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite?

- A. Francia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti e Russia
- B. Francia, Regno Unito, Cina, Stati Uniti e Russia
- C. Francia, Giappone, Regno Unito, Cina e Stati Uniti
- D. Regno Unito, Stati Uniti, Cina, Russia e Germania
- E. Regno Unito, Stati Uniti, Italia, Francia e Germania

2) Aumentando del 10% le lunghezze della base e dell'altezza di un rettangolo, l'area aumenta del:

- A. 21%
- B. 100%
- C. 20%
- D. 10%
- E. 16%

La maggior parte dei concorrenti ha difficoltà a rispondere in modo corretto e in maniera rapida ad entrambi i quesiti. Sembra assurdo che un concorrente con un elevato bagaglio culturale trovi difficoltà a risolvere quesiti incentrati su nozioni del programma di terza media, ma non è così! Le carenze spesso non sono culturali ma tecniche, dove per tecniche si intendono sia le metodologie di lettura e di risposta delle domande sia il metodo di studio orientato al test. Nel caso specifico della domanda 1) si evince che la conoscenza critica della seconda guerra mondiale poco aiuta a rispondere al quesito mentre alcune banali considerazioni storiche sarebbero sufficienti ad individuare la risposta corretta: appunto semplici nozioni di scuola media.

Le risposte corrette comunque sono la B. per la domanda 1) e la A. per la domanda 2). Attraverso l'applicazione di tecniche spiegate nel testo si comprenderà come arrivare in modo semplice e rapido a queste risposte.

Come è strutturato il testo

Il libro è suddiviso in due parti: nella prima si discute della strutturazione e complessità dei test a risposta multipla con riferimento all'organizzazione dello studio per una prova a test, ai metodi di lettura e di risoluzione delle domande, alla gestione tecnica e tattica della prova. Vengono inoltre forniti degli strumenti per aiutare il concorrente a comprendere le principali tipologie di errori e gli aspetti psicologici e motivazionali connessi alla prova: **conoscere se stessi è la chiave per poter raggiungere il successo**. La seconda parte del testo è dedicata alle applicazioni delle tecniche di lettura e di risoluzione dei quesiti con riferimento alle discipline più comuni.

Il libro analizza varie possibili tipologie concorsuali indicando le migliori modalità di lavoro sia per un concorso su un programma "aperto" sia per una selezione incentrata su quiz estratti da una banca dati di quesiti. A tal fine vengono anche spiegate le più efficaci tecniche di memorizzazione delle informazioni.



Obiettivo del libro

Il testo è stato sviluppato per aiutare i concorrenti non solo a prepararsi ma a vincere il concorso. Prepararsi e non superare la selezione risulta solo una perdita di tempo, quindi è necessario lavorare al massimo delle proprie possibilità per essere certi di affrontare le prove d'esame con successo. Per raggiungere questo obiettivo il libro fornisce tantissime indicazioni utili per unire alla preparazione culturale una grande competenza tecnica sia nell'organizzazione dello studio, sia nelle metodologie di approccio al test, sia nella gestione della prova d'esame. La "missione" del libro è quella di facilitare ed ottimizzare lo studio del concorrente per il conseguimento di eccellenti risultati; il testo si propone come un manuale d'istruzioni, un *coach* personale sempre a disposizione.

L'obiettivo di questo testo è di aiutare ad ottimizzare il percorso di preparazione riducendo i tempi e il numero di pagine da studiare al fine di conseguire il punteggio massimo in ogni prova in base alle proprie potenzialità.

Quando e come leggere questo testo

Questo libro è una guida per prepararsi alla prova a test, pertanto, va letto ed analizzato in più riprese; non è un testo da studiare, ma da comprendere. La prima volta si consiglia di sfogliarlo velocemente, nel momento in cui si ha intenzione di intraprendere il percorso di preparazione. In seguito, dopo aver compreso la tipologia di impegno previsto e gli argomenti da studiare, è opportuno leggerlo in maniera analitica. Successivamente è preferibile approfondire le tematiche relative alle particolari fasi di studio ed apprendere in maniera sistematica le tecniche di lettura e di risoluzione dei quesiti. L'ultimo argomento da leggere è relativo ai consigli su come agire nei giorni delle prove concorsuali. Il concorrente che seguirà scrupolosamente le indicazioni di questo manuale potrà a giusta ragione considerarsi agevolato nel percorso di preparazione.

Indice dettagliato

PARTE PRIMA TECNICHE E METODI PER UNA PREPARAZIONE EFFICACE

1. La prova a test del concorso

1.1	Le varie tipologie di concorsi	3
1.2	Testo, chiave e distrattori: gli elementi che compongono un quesito	5
1.2.1	I distrattori deboli: alternative facili da eliminare	6
1.2.2	I distrattori forti, cioè le alternative difficili da eliminare	7
1.3	La struttura di una prova a risposta multipla	9
1.4	Il concorso su un programma “aperto”	13
1.5	Il concorso su una banca dati di quesiti	16
1.6	Il confronto con gli altri concorsi	18
1.7	La prova d'esame	20

2. L'organizzazione dello studio

2.1	Studiare in funzione del test: analisi delle prestazioni	25
2.1.1	La differenza tra valutazione e misurazione	27
2.2	La classificazione dei livelli cognitivi	29
2.2.1	Le varie tipologie di prove	29
2.2.2	Classificazione dei quesiti per la verifica degli apprendimenti con riferimento al modello di Bloom	31
2.3	Il concorso da programma di riferimento o da banca dati	34
2.4	Strutturare il percorso di lavoro	38
2.4.1	Analisi dei prerequisiti	38
2.4.2	Raccolta del materiale di studio	39
2.4.3	Progettazione del piano di lavoro in relazione ai tempi	39
2.5	Il metodo e le tecniche di studio	44
2.5.1	Prendere appunti ascoltando una lezione	46



2.5.2	Sottolineatura e riorganizzazione delle informazioni nella lettura di un testo	48
2.6	Come studiare le singole discipline	50
2.6.1	Osservare le eccellenze	51
2.6.2	Comprendere il metodo di studio appropriato	51
2.6.3	Come studiare le varie discipline	54
2.7	Le simulazioni della prova d'esame	56

3. Come leggere i quesiti

3.1	La prova a test	61
3.2	Classificazione operativa dei distrattori	62
3.3	Tipologie di quesiti	65
3.3.1	I quesiti classificati come diretti o indiretti	66
3.3.2	I quesiti classificati come nozionistici o applicativi	68
3.3.3	I quesiti quantitativi e qualitativi	69
3.4	Tecniche di lettura dei quesiti	74
3.4.1	Leggere per comprendere	74
3.4.2	Analizzare il testo	81
3.4.3	Testo, coesione e coerenza	82
3.5	Tipologie testuali	89
3.6	Analisi della sintassi del testo	97
3.6.1	Utilità e impiego della sintassi	97
3.6.2	Come la sintassi aiuta a ragionare	100
3.6.3	A che cosa servono i complementi?	105
3.7	Applicazioni delle tecniche di lettura	106
3.7.1	Quesiti di ragionamento logico e di cultura generale	107
3.7.2	Quesiti scientifici	114
3.8	Le competenze grammaticali	117
3.8.1	La forma delle parole	118
3.8.2	Parole derivate	118
3.8.3	Parole alterate	122
3.8.4	Parole composte	122
3.8.5	Le famiglie di parole	123
3.8.6	Il campo semantico	124
3.8.7	I sinonimi	125
3.8.8	I contrari	127
3.8.9	Iperonimi e iponimi	128

3.8.10 Gli omònimi	130
3.8.11 Il trasferimento di significato	131
4. Tecniche e metodi per risolvere i test	
4.1 Le caratteristiche del modello risolutivo	135
4.2 Elaborazione del testo del quesito	137
4.3 Tecniche applicative per eliminare i distrattori deboli	146
4.4 Tecniche di ricerca della risposta corretta – eliminazione di distrattori forti	156
4.5 Esempi di risoluzione di quesiti	165
4.6 Il grado di un quesito e la complessità della prova	168
4.6.1 Differenza tra difficoltà in un test e in una prova scritta o orale	172
4.7 Concorso facile o difficile?	173
4.7.1 Tempi del concorso e graduatorie	175
5. Ottimizzare la preparazione	
5.1 Imparare a comprendere il contesto	177
5.2 Riconoscere le proprie potenzialità	185
5.3 Gli errori di lettura dei quesiti	188
5.3.1 I possibili errori relativi alle negazioni e alle certezze/incertezze	190
5.3.2 Gli errori relativi al tralasciare o al manipolare le informazioni del testo	192
5.3.3 Gli errori linguistico-numerici	196
5.4 Gli errori operativi nelle simulazioni	199
5.5 La struttura dei quesiti: considerazioni avanzate	202
5.6 Strategie risolutive multiple di un quesito	206
5.7 Attenzione alle false somiglianze	210
5.8 Metodi risolutivi dei quesiti	213
5.9 Quando azzardare una risposta?	217
5.10 Consigli operativi	219
5.10.1 Analizzare il feedback	220
5.10.2 Scegliere i compagni	220
5.10.3 Lavorare per ore consecutive	221
5.10.4 Non usare troppi libri	222
5.10.5 Atteggiamento critico ma costruttivo	222
5.10.6 Meditare sullo studio	223



6. Gli aspetti psicologici della preparazione

6.1	Consapevolezza, volontà e determinazione	225
6.2	Definire gli obiettivi	230
6.3	Analizzare la situazione reale	234
6.4	Apprendimento e divertimento	237
6.5	L'atteggiamento positivo	240
6.6	L'ansia da esame	243
6.6.1	In che modo l'ansia può compromettere il buon esito di un esame	245

7. Tecniche di memoria per studiare una banca dati

7.1	Motivazione, apprendimento e memorizzazione	249
7.2	Esercitarsi con una banca dati di quesiti	252
7.2.1	Quando memorizzare i quesiti?	255
7.3	La memoria	256
7.4	Le mnemotecniche	258
7.5	Applicazione ai test della banca dati: metodo rapido	262
7.5.1	Applicazione per i quesiti di lingua straniera	264
7.5.2	Tecnica della “Storiella”	265
7.5.3	Tecnica degli angeli custodi	266
7.5.4	Efficacia della tecnica	267
7.6	Applicazione ai test della banca dati: metodo avanzato	269

8. Il giorno della prova

8.1	La fase pre-concorsuale: cosa fare per rimanere tranquilli	275
8.2	Strategie di scelta dell'argomento da cui iniziare a rispondere	278
8.2.1	Tipologia 1 (classica)	279
8.2.2	Tipologia 2 (Variante della classica)	279
8.2.3	Tipologia 3	280
8.3	Punteggio minimo da conseguire	281
8.3.1	Caso 1. Test preselettivo e preliminare con punteggio minimo da conseguire	281
8.3.2	Caso 2. Test preselettivo e preliminare con numero limitato di posti per gli ammessi	282
8.3.3	Caso 3. La presenza di una penalizzazione per ogni risposta errata	282

8.4	Organizzazione ottimale dei tempi	283
8.4.1	Caso 1: rapporto tempo/quesito inferiore al minuto (esempio 60 minuti per 120 domande)	283
8.4.2	Caso 2: Test cartaceo “classico” e rapporto tempo/quesito superiore al minuto (es. 60 minuti x 40 domande)	284
8.4.3	Caso 3: Test cartaceo “con plico di domande” o test al computer e rapporto tempo/ quesito compreso tra un minuto e un minuto e trenta	288
8.4.4	Caso 4: test cartaceo “con plico di domande” o test al computer e rapporto tempo/quesito risolutivo oltre il minuto e trenta	289
8.5	Tecniche di copia sul modulo risposte a lettura ottica	289
8.5.1	Situazione 1: Test cartaceo “classico”, rapporto tempo/quesito inferiore al minuto o test da plico di domande in qualunque rapporto tempo/quesito	290
8.5.2	Situazione 2: Test cartaceo “classico”, rapporto tempo/quesito superiore al minuto	291
8.5.3	Considerazioni sulla copia	294
8.6	Indicazioni per le eventuali prove successive	296
8.6.1	Come svolgere la prova scritta	296
8.6.2	Come comportarsi alla prova orale	299
8.7	Conclusioni: il profilo vincente	301

PARTE SECONDA **APPLICAZIONI PER DISCIPLINA**

Introduzione	304
Tecniche e metodi di risoluzione dei test	
– Modello schematico	305
1. Quesiti di verifica delle abilità linguistiche	307
• Sinonimi, contrari e significati di parole	309
<i>Risposte</i>	310



• Errori di grammatica	311
<i>Risposte</i>	312
• Analogie verbali	312
<i>Risposte</i>	314
• Serie di parole e scartare l'intruso	316
<i>Risposte</i>	318
2. Quesiti di comprensione dei testi	321
<i>Risposte</i>	329
3. Problemi logico-matematici	331
<i>Risposte</i>	335
4. Riepilogo delle tecniche con esempi di problem solving	337
<i>Risposte</i>	343
5. Quesiti per la verifica della conoscenza delle tecniche	347
<i>Risposte</i>	350

ESTENSIONI ONLINE**Storia e Letteratura***Quesiti e Risposte commentate***Geografia***Quesiti e Risposte commentate***Educazione civica***Quesiti e Risposte commentate***Lingua straniera**

• Lingua inglese

• Lingua francese

Quesiti e Risposte commentate

Matematica

- Introduzione
- Applicazioni

Quesiti e Risposte commentate

Fisica

- Introduzione
- Applicazioni

Quesiti e Risposte commentate

Chimica

- Introduzione
- Applicazioni

Quesiti e Risposte commentate

Biologia

- Introduzione
- Applicazioni

Quesiti e Risposte commentate

re. Egli infatti parla di “legittimazione di una cultura della morte e non della vita”).



Esempio 2

Il **sillogismo** è una forma di argomentazione logica nella quale, a partire da due proposizioni, o premesse, si trae necessariamente una conclusione.

Nelle frasi che seguono, quali conclusioni si possono trarre dalle premesse date? Attraverso quali tipi di proposizioni sono espresse le premesse?

- 1) Se tutti i canarini ben nutriti cantano a squarciajola e nessun canarino che canti a squarciajola è malinconico, vuol dire che tutti canarini ben nutriti sono allegri.
- 2) Se solo le imprese amministrate male non danno profitti e le ferrovie non sono mai amministrate male, vuol dire che le ferrovie danno profitti.
- 3) Se nessun avaro è altruista e solo gli avari tengono da conto i gusci d'uovo, vuol dire che chi tiene da conto i gusci d'uovo non è altruista.
- 4) Se gli alunni studiosi sono tutti promossi e pochi alunni vengono bocciati, vuol dire che molti alunni sono studiosi.

In queste quattro frasi le premesse sono espresse da proposizioni condizionali (se....cantano a squarciajola; se.....non danno profitti enon sono mai amministrate male; sesono tutti promossi evengono bocciati). Le conclusioni sono espresse da un connettivo logico di tipo conclusivo (vuol dire che.....).

3.6.3 A che cosa servono i complementi?

Ogni volta che si legge un testo, soprattutto testi descrittivi e informativi, bisogna osservare che le cose e le persone si esprimono nel discorso per mezzo di soggetti e complementi, e le azioni che essi compiono o subiscono sono predicati. Questa semplice nozione va ricordata tenendo conto dell'importanza dei **complementi**. Essi sono le risposte alle domande che ci si deve porre ogni volta che



si deve interpretare la descrizione di una realtà o il racconto di un evento: **chi? che cosa? quando? dove? come? perché?**

I complementi prima ancora che nella lingua, esistono “nel pensiero”: sono il metodo che consente di “dire” e di “pensare” le cose e le relazioni che le cose hanno tra loro e con noi. In poche parole padroneggiare il significato dei complementi e saperli usare è **indispensabile** per capire e per comunicare.

In pratica

Ci sono situazioni e forme di comunicazione in cui è necessario servirsi di alcuni complementi, diretti e indiretti, per fornire le informazioni che sono indispensabili. Di fronte ad alcuni tipi di testo, in particolare il testo informativo (articolo di cronaca, ad esempio), bisogna porsi una serie di domande per la corretta comprensione dei fatti: *quando* è accaduto il fatto, *dove* è accaduto, *come* è avvenuto, *chi* vi è stato coinvolto, *in quali condizioni* si trovavano persone e cose, ecc. A ogni domanda si può rispondere individuando uno o più complementi (oltre che, ovviamente, proposizioni). In breve:

- Quando? → complemento di tempo
- Dove? → complemento di luogo
- Chi? → soggetto
- Che cosa? → complemento oggetto
- Come? → complemento di modo
- Perché? → complemento di causa
- Insieme a chi? → complemento di compagnia
- In quali condizioni? → complemento di modo o complementi predicativi

3.7 Applicazioni delle tecniche di lettura

Le tecniche descritte nei precedenti paragrafi possono essere applicate nei testi per leggere in maniera attenta e consapevole i testi delle domande. Per la risoluzione dei quesiti incentrati *in toto* sulla comprensione del testo l’analisi linguistica è fondamentale mentre nelle altre tipologie di quesiti, cioè quelli disciplinari e di logica matematica la comprensione del testo è solo il primo *step* di un

processo risolutivo. Talvolta, grazie alla semplicità o alla chiarezza della richiesta del quesito, non è necessario soffermarsi troppo su una puntuale analisi linguistica, mentre altre volte se non si agisce in tal senso non si riesce a comprendere la precisa richiesta del quiz.



In altre parole, il lavoro grammaticale, logico e sulle inferenze, cioè il lavoro completo di lettura ed analisi del quesito e delle alternative permette, nelle domande incentrate solo sull'interpretazione del testo, di ricavare univocamente la chiave, mentre nelle altre tipologie di quesiti facilita la comprensione e la scelta della strategia risolutiva.

Il fondamento teorico del modello risolutivo presentato nel prossimo capitolo si basa sull'applicazione delle tecniche, o meglio dei processi di analisi, descritti nei paragrafi relativi alla lettura e alla sintassi. Per applicare nel migliore dei modi le tecniche di eliminazione dei distrattori ed individuare la risposta corretta si invita il concorrente a sviluppare le abilità di lettura, analisi testuale e sintattica e a saper effettuare inferenze appropriate. Per facilitare il lavoro in questo paragrafo si presentano alcuni quesiti analizzando l'importanza del lavoro linguistico descritto precedentemente. Si consiglia in prima istanza di svolgere autonomamente questi quesiti e solo in seguito di studiare il commento risolutivo.

3.7.1 Quesiti di ragionamento logico e di cultura generale



- 1) Se non è vero che è necessario essere maschio per essere alto più di 1,70 m, allora sarà sicuramente vero che:**
 - A. è necessario non essere maschio per essere più alto di 1,70 m
 - B. i maschi e le femmine sono più alti di 1,70 m
 - C. è sufficiente essere maschio per essere più alto di 1,70 m
 - D. almeno una femmina è più alta di 1,70 m

* (risposta corretta)

 - E. non è sufficiente essere maschio per essere più alto di 1,70 m



Il testo dell'esercizio è un classico esempio di **periodo ipotetico della realtà (con l'indicativo)**. La premessa (detta *protasi*) è molto importante per lo sviluppo del ragionamento: *se non è vero che.....* La domanda da porsi è: *che cosa non è vero?* Risposta: *che è necessario essere maschio per essere alto più di 1,70 m.* La conseguenza, che nel periodo ipotetico è detta *apodosi*, deve discendere necessariamente da questa premessa: *allora sarà sicuramente vero che.....almeno una femmina* (Nb: ha detto che non è necessario essere maschio!) è *più alta di 1,70 m.* (risposta D.). Se così non fosse si negherebbe la premessa, che è data come fatto reale (uso dell'indicativo), ed il ragionamento non sarebbe più valido.



2) “I risultati del Concilio si sono espressi nell’emanazione di quattro costituzioni, rispettivamente sulla Chiesa, sulla rivelazione, sulla liturgia, sui rapporti fra Chiesa e mondo contemporaneo. I risultati principali possono essere così riassunti. Per quanto riguarda le riforme interne, la costituzione sulla Chiesa pone al centro la collegialità episcopale, vale a dire l'affermazione che il collegio dei vescovi insieme con il Papa è il detentore dell'autorità, di cui il pontefice è il massimo rappresentante. La Curia romana è stata riorganizzata. Per legare maggiormente la Chiesa alle masse, si sono poste le basi per una liturgia in lingua volgare. Il ceremoniale è stato sottoposto a un processo di semplificazione. Il costume della vita episcopale è stato oggetto di revisione, con la raccomandazione di insistere sulla povertà”.

Di quale Concilio si tratta, svolto sotto quale/i Pontificato/i?

- A. Si tratta del Concilio convocato a Trento nel maggio del 1542 dal pontefice Paolo III e che concluse i lavori nel 1563 dopo un'interruzione decennale dovuta all'ostilità del pontefice Paolo IV
- B. Si tratta del Concilio aperto da Pio XI nel 1938 e che concluse, dopo le traversie della guerra, i suoi lavori nel 1958 sotto il pontificato di Pio XII
- C. Si tratta del Concilio Vaticano II aperto da Giovanni XXIII nell'ottobre del 1962 e che concluse i suoi la-

esclude la Germania, l'Italia e il Giappone che hanno perso la seconda guerra mondiale.



Non negare la possibilità della non esistenza degli alieni significa che:

- A. gli alieni esistono
- B. gli alieni non esistono
- C. gli alieni non possono esistere
- D. forse gli alieni esistono * (risposta corretta)
- E. forse qualche alieno è stato avvistato in Italia

Si lavora manipolando il testo per renderlo in una forma equivalente più semplice. Si possono eliminare le doppie negazioni iniziali e il testo diviene: “È possibile che gli alieni non esistono”, che significa anche “È possibile che gli alieni esistono”. A questo punto si nota che la D. è equivalente al testo. Per completezza si osservi che B. e C. sono doppioni.



La “doppia negazione non può essere eliminata “a prescindere” cioè senza una verifica linguistica. Ad esempio “negare che tutti gli italiani non bevono” non significa in maniera equivalente che “tutti gli italiani bevono”. L’approfondimento di tale analisi linguistica sarà oggetto di studio successivamente nel testo.

R2. Passaggio Qualitativo -quantitativo

Un quesito può richiedere il calcolo di una proprietà generale. L’applicazione della tecnica consiste nel fare un esempio del problema e calcolare numericamente i valori. In seguito comparando o inserendo tali valori nelle alternative si ricaverà quella corretta. È più facile comprendere questa tecnica con un esempio.



Nei tre anni tra il 2006 e il 2009 il numero di telefoni cellulari posseduti dagli italiani si è triplicato sia nel primo sia nel secondo anno per dimezzarsi inspiegabilmente il terzo anno. Di quanto è variato in percentuale il numero dei cellulari nel 2009 rispetto al 2006?



- A. Incremento del 350% * (risposta corretta)
- B. Incremento dell'800%
- C. Incremento del 450%
- D. Incremento del 500%
- E. Diminuzione del 50%

Si ipotizzi un valore per il numero dei cellulari presenti in Italia nell'anno 2006. Si sceglie il valore 100 perché tale numero si adatta bene ai calcoli in percentuale. Si ha che nel 2007 i cellulari sono 300, nel 2008 sono 900 e nel 2009 diventano 450. Se si passa dal valore 100 al valore 450 i cellulari sono aumentati del 350%.

R3. Trial and error

Questa tecnica prevede di risolvere il quesito “a tentativo” in maniera tale che “incastrando” i valori si può giungere alla risposta corretta. Non si segue quindi un procedimento analitico. Tale tecnica si può applicare solo quando il numero dei tentativi prevede poche combinazioni possibili.

 **Le mele costano 20 centesimi l'una, le pere 30 centesimi l'una e le pesche 25 centesimi l'una.**

Con 1,95 euro quale numero di frutti si può comprare spendendo esattamente il denaro?

- A. 6
- B. 7
- C. 8
- D. 9* (risposta corretta)
- E. 10

Andando a provare i possibili incastri a tentativo si nota che la risposta corretta è 9 (7 mele, 1 pera e 1 pesca).

 **Un agricoltore possiede un vasto appezzamento di terreno delimitato da un ripido strapiombo e intende recintare un campo rettangolare all'interno di tale terreno. Per realizzare questo progetto ha acquistato 16 pannelli da re-**

cinzione di 2 m ciascuno (che non possono essere tagliati) e utilizza la parte dello strapiombo come uno dei lati per delimitare l'appezzamento.

Quanto misura in metri quadrati la superficie più ampia che può essere recintata?

- A. 128 m^2 * (risposta corretta)
- B. 256 m^2
- C. 32 m^2
- D. 56 m^2
- E. 64 m^2

Questo quesito si può risolvere solamente “a tentativo”, cioè si provano le varie misure possibili dei tre lati del perimetro. La condizione con maggiore area da recintare si verifica con le due basi di 4 pannelli e il lato di 8 pannelli. Calcolando l’area, dopo aver moltiplicato per due i lati per ricavare i metri si ha: $8 \times 16 \text{ metri} = 128 \text{ m}^2$.

R4. Risoluzione non analitica del quesito

Questa tecnica è spesso utilizzata negli esercizi applicativi logico-scientifici. Se non si riesce ad applicare una strategia analitica, cioè valutando tutte le alternative come plausibili risposte, si utilizza una strategia risolutiva empirica come la creazione di una tabella. A volte invece si conosce il procedimento analitico risolutivo, ma risulta più rapida e più semplice l’applicazione di tale tecnica per trovare la chiave.



Due persone, Gianni e Romolo vogliono incontrarsi dopo tanto tempo che non si vedono. Il primo viaggia a 12km/h e il secondo a 6km/h. Se si incontrano dopo 1 ora quanto distano tra loro considerando che ogni cinque minuti di viaggio si fermano un minuto per riposarsi?

- A. 14 km
- B. 15 km * (risposta corretta)
- C. 15,25 km
- D. 16,50 km
- E. 18 km



Si provi a risolvere il quesito schematizzando l'evoluzione del problema mediante una tabella.

tempo	12 km/h	6 km/h
5	1 km	0,5 km
11	2 km	1 km
17	3 km	1,5 km
23	4 km	2 km
29	5 km	2,5 km
35	6 km	3 km
41	7 km	3,5 km
47	8 km	4 km
53	9 km	4,5 km
59	10 km	5 km

Al tempo 60 finisce la pausa. Lo spazio percorso in tutto è pari a 15 km. Volendo risolvere il quesito con un'altra metodologia, stavolta quasi analitica, si ha: $60/6 = 10$, cioè si viaggia per 50 minuti. Si trovano i km percorsi in $5/6$ di ora, che sono pari a $5/6 \times 18 = 15$.

R5. Approssimazione della risposta (passaggio quantitativo-qualitativo)

Quando non si riesce a ricavare la risposta in maniera precisa per via analitica si può applicare la tecnica di approssimazione del valore della risposta. Tale tecnica si utilizza nei test scientifici, e solo di rado, perché non sono molte le tipologie di domande che permettono la possibilità di una risoluzione analitica approssimata.



Calcolare il valore della seguente frazione:

$$\frac{127^2 - 73^2}{2}$$

- A. 1458
- B. 10000
- C. 10800
- D. 5400 * (risposta corretta)
- E. 20000

2. Quesiti di comprensione dei testi

Le tematiche relative alla comprensione dei testi e le differenti strategie risolutive sono state ampiamente analizzate nella prima parte del libro. I quesiti per la verifica delle abilità di comprensione dei brani possono essere formulati in varie modalità; in questa sezione si presentano alcuni modelli di test classici: dal quesito a richiesta “diretta” o “indiretta” al completamento del brano, dalla comprensione della parola “chiave” all’analisi organica del testo.

1) “La conoscenza aumenta sicuramente nel corso degli studi scolastici medi, mentre dopo il diploma della Scuola media superiore sono possibili sia un aumento che una diminuzione delle nozioni non utilizzate nella vita. In ogni caso, la conoscenza si modifica sostanzialmente quando lo studente entra nell’università”.

Quale delle seguenti affermazioni NON può essere dedotta dalla lettura del brano precedente?

- A. Le nozioni acquisite durante gli studi medi vanno perdute all’università
- B. Una parte di quanto appreso durante gli studi può andare perduta dopo il diploma
- C. È possibile che alcuni studenti aumentino le loro conoscenze dopo il diploma
- D. A contatto con il mondo accademico si verificano cambiamenti della conoscenza
- E. Sono tutte deducibili dal testo

2) “Il fenomeno della specializzazione delle Scienze [individuazione di sei discipline fondamentali, con compiti, metodi e strutture ben distinte, cioè matematica, astronomia, fisica, chimica, biologia e sociologia, e altre in esse comprese] - fin dall’inizio del secolo XIX - non faceva che riprodurre, entro l’organizzazione delle ricerche, una delle più tipiche situazioni che si venivano imponendo nella nascente industria per evidenti ragioni economiche:



la suddivisione del lavoro. Come questa mirava a incrementare la produzione delle merci, così quella si rendeva necessaria per incrementare la produttività scientifica. Il primo vantaggio della specializzazione è una precisa delimitazione dei campi di indagine perché permette al singolo ricercatore di assimilare in breve tempo le tecniche ivi solitamente applicate e quindi di metterle subito a profitto dell'indagine. Ma vi è anche un altro aspetto, non meno importante. Con le ricerche specialistiche nascono anche i linguaggi appositamente costruiti da ogni scienza per denotare tutte e sole le proprietà che essa intende prendere in considerazione nei fenomeni indagati: linguaggi che favoriscono in misura notevolissima l'esattezza delle espressioni, il rigore dei ragionamenti, la chiarificazione dei principi che stanno alla base delle singole teorie. Tale specializzazione e tecnicizzazione dei linguaggi scientifici ha però avuto anche un'altra conseguenza assai meno positiva. E invero è stata proprio essa a far sorgere nello scienziato specialista una tendenza a rinchiusersi nella propria disciplina, senza nemmeno chiedersi se questa necessitasse di una qualunque integrazione o di un coordinamento con il lavoro dei ricercatori impegnati in altri campi di indagine. Si ebbe così un frantumarsi della scienza in tante scienze particolari, dando luogo a un mosaico di risultati concreti, ove non era rintracciabile, se non con grande difficoltà, un disegno fornito della benché minima organicità”.

Da L. Geymonat, *Lineamenti di filosofia delle scienze*, EST, 1986, Ed. Mondadori.

Relativamente a quanto riportato nel testo è possibile ritenere che il fenomeno della specializzazione delle Scienze:

- A. abbia ostacolato la produttività nel campo scientifico
- B. abbia favorito l'utilizzazione di un linguaggio scientifico comprensibile a tutti
- C. abbia favorito una visione globale delle scienze della natura
- D. abbia ostacolato il coordinamento tra i campi di indagine delle diverse discipline scientifiche
- E. abbia creato una serie di facilitazioni nel mondo della ricerca

3) “La matematica è un’ostentazione di audacia della *pura ratio*; uno dei pochi lussi oggi ancora possibili. Anche i filologi si dedicano spesso ad attività nelle quali essi per primi non intravedono il minimo utile, e i collezionisti di francobolli e di cravatte ancora peggio. Ma questi sono passatempi inoffensivi, ben lontani dalle cose serie della vita. La matematica, invece, proprio in esse abbraccia alcune delle avventure più appassionanti e incisive dell’esistenza umana”.

Da Robert Musil, “L’uomo matematico”, in *Der lose Vogel*, 1911

“Non ho difficoltà a immaginare un’antologia dei più bei frammenti della poesia mondiale in cui trovasse posto anche il teorema di Pitagora. Perché no? Lì c’è quella folgorazione che è connaturata alla grande poesia, e una forma sapientemente ridotta ai termini più indispensabili, e una grazia che non a tutti i poeti è stata concessa”.

Da W. Szymborska, *Letture facoltative*, Adelphi, 2006

UNA SOLA delle seguenti riflessioni è rigorosamente e pienamente fondata sui testi citati.

- A. Secondo la poetessa polacca W. Szymborska, non sempre la poesia si rivela come una folgorazione, ma tale ci appare sempre la grande poesia
- B. Il fatto che il collezionista non badi all’utile, ma segua una sua gratuita passione, lo nobilita, qualunque sia l’oggetto della sua collezione
- C. Secondo Robert Musil, che fu ingegnere e matematico oltre che scrittore, la matematica è l’unico lusso, tanto inoffensivo quanto futile, ancora permesso nel XX secolo
- D. La matematica non è un’avventura dello spirito, ma è un’esibizione di superbia della pura ragione
- E. È preferibile dedicarsi alle attività sportive più che al collezionismo



4) “In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty [...] afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca del nostro ‘egotismo’, inteso come illusione di autosufficienza. La lettura dei romanzi, secondo lui, si avvicina non meno di quella delle opere scientifiche, filosofiche o politiche a un’esperienza: [...] quella dell’incontro con altri individui. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi, con la differenza che possiamo subito scoprirli dall’interno, osservando ogni azione dal punto di vista dell’autore. Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l’orizzonte, arricchendo così il nostro universo. [...] I romanzi non ci forniscono una nuova forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza. [...] Pensare e sentire adottando il punto di vista degli altri, esseri umani in carne e ossa o personaggi letterari, è il solo modo per tendere verso l’universalità, permettendoci così di compiere la nostra missione. È per questo che bisogna incoraggiare la lettura con ogni mezzo, compresa quella di libri che il critico di professione considera con una certa condiscendenza, se non addirittura con disprezzo, dai *Tre moschettieri* a *Harry Potter*: non solo questi romanzi popolari hanno avvicinato alla lettura milioni di adolescenti, ma hanno anche permesso loro di costruirsi una prima immagine coerente del mondo che, possiamo esserne certi, le letture successive renderanno poco per volta più elaborata”.

Da Tzvetan Todorov, *La letteratura in pericolo*, Garzanti 2008

Tzvetan Todorov è uno degli intellettuali europei oggi più autorevoli. Delle seguenti considerazioni sulla natura e la funzione della lettura UNA CONTRASTA con le tesi da lui illustrate nel passo citato. Individuatela.

- A. I critici di professione non sono sempre le guide adatte a indurre soprattutto nei giovani il gusto della lettura
- B. Nella lettura, incontrare personaggi simili a noi ci arricchisce meno che incontrarne di molto differenti, la conoscenza dei quali può allargare il nostro orizzonte

Risposte

- 1) **A.** Dopo la lettura attenta del testo si inseriscono (L4-R6) le alternative nel testo e si evince che la A. è l'unica non deducibile. Si noti inoltre che la A. e la B. sono due asserzioni differenti (il contrario della tecnica D1 dei doppioni) e che la A. oltre a non trovare riscontro nella realtà (tale considerazione non è da sola sufficiente perché il testo potrebbe non essere attinente alla realtà) non è in chiave “possibilista” al contrario del testo del quesito.
- 2) **D.** La B. e la C. sono in evidente contraddizione con quanto riportato nel testo; anche la A. e la E. non affermano quanto illustrato nel testo. La chiave del quesito è la D.
- 3) **A.** Dopo la lettura attenta del testo e una schematizzazione (L1) si inseriscono (L4-R6) le alternative nel testo e si evince che la A. è l'unica deducibile dal testo. Le altre alternative o non sono citate nel testo come la B. e la E. o sono presenti nel testo ma in forma differente come la C. e la D.
- 4) **D.** La lettura di un testo lungo richiede una scomposizione in sequenze sottolineando gli elementi chiave (L1). Applicando le tecniche per plasmare il testo in funzione della domanda (R1) e il metodo della verifica (R6) si evince che la D. afferma il contrario di ciò che è presente nel testo e quindi è la chiave.
- 5) **B.** Il quesito è in forma diretta cioè una sola affermazione è vera, di conseguenza è più facile trovare la chiave. Dopo la scomposizione in sequenze sottolineando gli elementi chiave (L1) si analizzano le alternative e risultano ad una prima analisi facilmente eliminabili i distrattori. Una seconda lettura applicando il metodo della verifica (R6) permette di individuare la B. come chiave.
- 6) **C.** Il romanzo è “I Malavoglia” di Verga. Poiché tutte le alternative tranne la C. descrivono un'azione applicando il metodo della verifica (R6) si evince che sono tutte false. L'unica alternativa plausibile è la C.





per tutti i concorsi

La collana è rivolta ai candidati di **tutte le prove selettive** e fornisce volumi specifici per la preparazione alle prove, scritte e orali, di concorsi pubblici, di ammissioni a scuole di specializzazione ed esami di Stato.

Superare la prova a test tecniche e metodi per superare le selezioni

Rivolto a quanti si preparano ad affrontare una selezione con quiz a risposta multipla (test psico-attitudinali, di cultura generale, di competenze professionali), il volume insegna le tecniche e i metodi di risoluzione per superare brillantemente questo tipo di prova concorsuale.

Il libro è suddiviso in due parti: nella prima si fa riferimento all'organizzazione dello studio per una prova a test, ai metodi di lettura e di risoluzione delle domande, alla gestione tecnica e tattica della prova. La seconda parte del testo è dedicata all'applicazione delle tecniche di lettura e di risoluzione dei quesiti: sono infatti risolti e commentati quesiti delle tipologie più comuni sulle abilità linguistiche, comprensione dei testi, problemi logico-matematici e test di cultura generale, nonché ulteriori quesiti consultabili online di cultura generale, logica, lingua straniera, materie scientifiche.



Estensioni on-line

Il volume è arricchito da contenuti aggiuntivi e materiali di interesse accessibili dalla propria area riservata previa registrazione al sito. L'accesso al materiale è garantito per 12 mesi dall'attivazione del servizio.

Altri volumi d'interesse:

-  **i test Logico-attitudinali**
nozioni teoriche e test commentati
-  **La prova a test di Cultura generale**
nozioni teoriche e test commentati
-  **La prova di Informatica**
nozioni teoriche e test commentati
-  **La prova di Inglese**
nozioni teoriche e test commentati
-  **La prova di Francese**
nozioni teoriche e test commentati

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

facebook.com/infoconcorsi

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



ISBN 978-88-9362-050-5

€ 18,00

